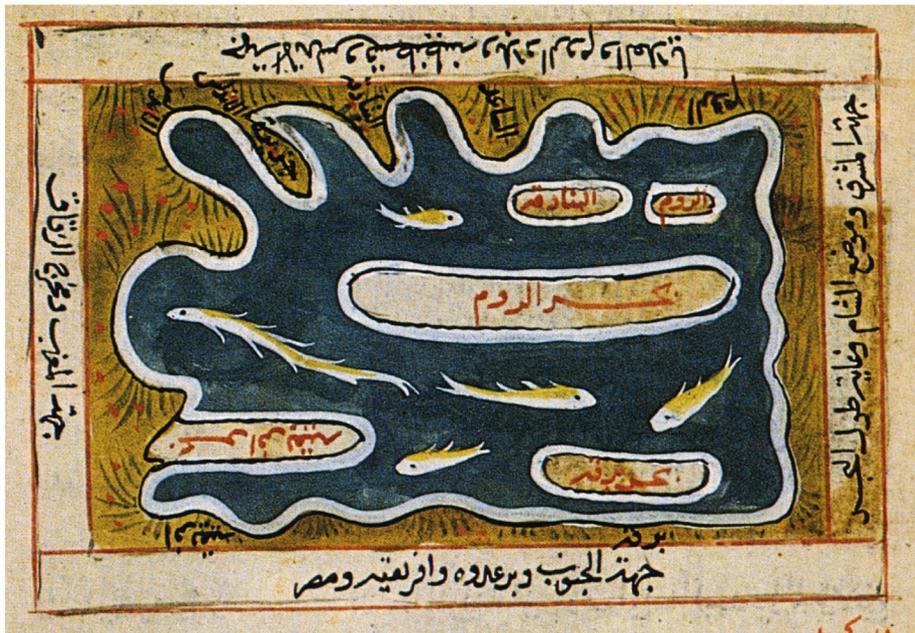


Le Monografie della SAIC

n. 1

Archeologia e tutela del patrimonio di Cartagine: lo stato dell'arte e le prospettive della collaborazione tuniso-italiana

Atti del seminario di studi
raccolti da Paola Ruggeri



SAIC EDITORE 2017

Le Monografie della SAIC

I

Archeologia e tutela del patrimonio di Cartagine:
lo stato dell'arte e le prospettive
della collaborazione tuniso-italiana

Tunisi, Venerdì 18 marzo 2016

Atti del seminario di studi
raccolti da Paola Ruggeri

SAIC Editore

2017

Collana "Le Monografie della SAIC"
della Società Scientifica 'Scuola Archeologica Italiana di Cartagine'

Comitato scientifico: Paola Ruggeri (direttrice della collana), Sandro Filippo Bondi, Marilena Casella, Jehan Desanges, Pilar Fernandez Uriel, Frédéric Hurllet, Maria Antonietta Rizzo, Pier Giorgio Spanu, Mario Torelli.

Contatti mail

direttrice: ruggeri@uniss.it; *redazione:* collanasaic@scuolacartagine.it

Questo volume è stato realizzato con il contributo di



Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio,
Università degli studi di Cagliari



Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
Università degli studi di Sassari



Fondazione di Sardegna
Sassari

SAIC Editore, Sassari

Redazione presso Dip. Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione,
Palazzo Segni, Viale Umberto 52, 07100, SASSARI.

Contatti mail

Redazione: collanasaic@scuolacartagine.it

Titolo: P. Ruggeri [ed.], *Archeologia e tutela del patrimonio di Cartagine: lo stato dell'arte e le prospettive della collaborazione tuniso-italiana*

ISBN 978-88-942506-0-2

DOI: 10.5281/zenodo.437418

SERIE: Le Monografie della SAIC, n. 1

©2017, SAIC e singoli autori

Questa opera è rilasciata con licenza *Creative Commons Attribuzione, Non opere derivate 4.0 Internazionale*.

Coordinamento editoriale: Antonio M. Corda (Università degli studi di Cagliari)

Stampa: Nuove Grafiche Puddu s.r.l., Via del Progresso 6 - ZI, 09040 Ortacesus (CA).

In I e IV di copertina: il bacino del Mediterraneo di ad-Dimašqī, Londra British Library, manoscritto ADD. OR. 7502 Rich., f. 58 v.

Antonio M. Corda*

L'attività dell'Institut National du Patrimoine
e dell'Università di Cagliari ad *Uthina*
(1995-2007)

L'Università degli studi di Cagliari, Uthina e la Tunisia

Il rapporto di collaborazione tra l'Università di Cagliari e la Tunisia, segnatamente con l'Institut National d'Archéologie et d'Art poi diventato Institut National du Patrimoine, ha radici profonde che nascono fin dagli anni sessanta del XX secolo nell'ambito degli interessi scientifici che la professoressa Giovanna Sotgiu (professore emerito di epigrafia latina dell'Università di Cagliari), ha coltivato nei confronti delle province romane del Nordafrica.

Per circa venti anni la professoressa Sotgiu con i suoi allievi ha frequentato in quegli anni i paesi del Maghreb (Tunisia, Algeria, Marocco) studiando il territorio e i suoi materiali senza però poter lavorare direttamente sul terreno fino a quando, a metà degli anni novanta, si verificarono le condizioni per poter svolgere direttamente la ricerca sul campo.

Grazie alla sensibilità dell'allora Rettore dell'Università di Cagliari prof. Pasquale Mistretta e del Direttore Abdelaziz Daoulati dell'INP venne stipulato un accordo quadro, ancora in vigore, all'interno del quale, grazie ad ulteriori protocolli specifici, vennero svolte diverse attività sul campo nella città di *Uthina*, nel suo areale e in altri centri della Tunisia.

La missione archeologica dell'Università degli studi di Cagliari ad *Uthina* (nei pressi dell'odierna Oudhna in Tunisia a circa 30 km dalla capitale) è stata attiva dal 1995 al 2007¹ e, in collaborazione con l'Institut National du Patri-

*Università degli studi di Cagliari; email: mcorda@unica.it.

¹ Negli anni trascorsi sul cantiere ad Uthina abbiamo avuto la fortuna di incontrare tante persone con cui abbiamo potuto lavorare e confrontarci e con cui in molti casi si è passati da un semplice rapporto di stima professionale a una vera e propria amicizia. Desidero quindi ringraziare in primo luogo la mia maestra la prof. Giovanna Sotgiu che mi ha permesso di maturare questa straordinaria esperienza e il prof. Habib Ben Hassen che negli anni è stato per me un



Fig. 1. Locandina della manifestazione in cui avvenne la firma del protocollo di cooperazione tra l'Università di Cagliari e l'Institut National du Patrimoine di Tunisi

moine di Tunisi ha curato lo scavo, l'edizione scientifica e la valorizzazione di una porzione di città di circa un ettaro situata tra il *Capitolium* cittadino e le cosiddette Grandi Terme, un monumento di estremo interesse datato nel momento di massimo sviluppo alla metà del II sec. d.C.

L'attività di scavo è durata dal 1995 al 2007 mentre l'attività di studio dei materiali e l'elaborazione dei dati è ancora in corso.

Dopo il 2007 l'attività sul cantiere di *Uthina* si è ridotta a brevi visite miranti ad effettuare riscontri sui materiali in fase di studio. Anche in questa fase di alleggerimento dell'attività ad *Uthina* non è però venuto meno l'interesse e l'impegno della nostra équipe di lavoro per la Tunisia.

punto di riferimento importantissimo, un condirettore di missione straordinario e soprattutto un amico. Il lavoro in cantiere e i nostri soggiorni in Tunisia sarebbero stati diversi senza Daouda Sow, amico fraterno. Grazie infine a tutti gli operai del cantiere di *Uthina* da cui ho imparato moltissimo e a tutti i colleghi tunisini e italiani che in tanti anni hanno generosamente prestato la loro opera e la loro professionalità.

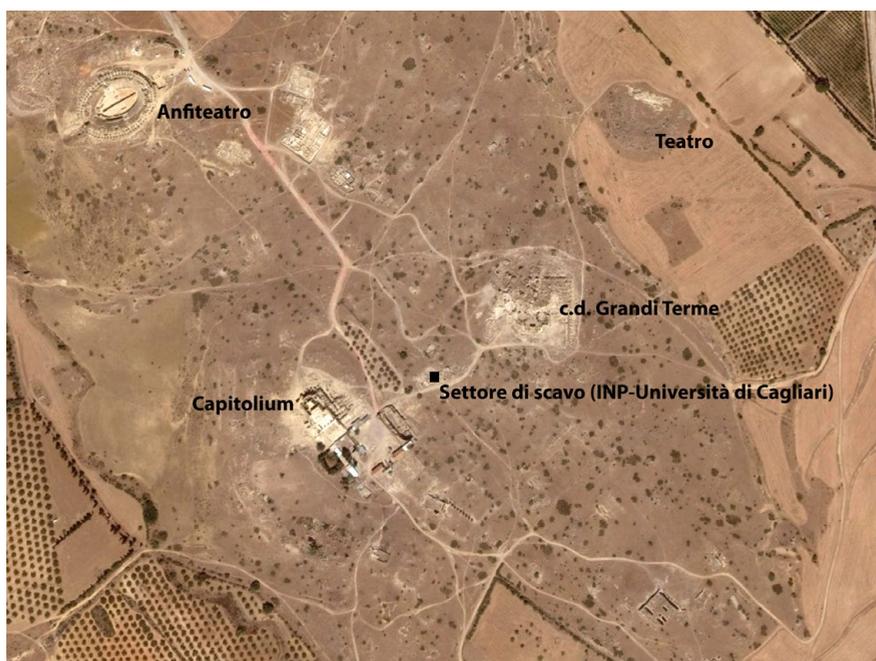


Fig. 2. Ubicazione del settore di scavo tuniso-italiano.

Elaborazione su immagine satellitare *Google Earth* del 30 luglio 2014 del sito di *Uthina*.

Negli anni 2011-2013 è stato infatti realizzato anche in Tunisia il progetto europeo *SOUTH-EAST ArcHeritage – Roman Empire Common Heritage in Southern and Eastern ENPI Countries* che vedeva come partner la provincia di Cagliari (capofila), la provincia di Hunedoara in Romania, il distretto di Temryuk nella Federazione Russa, il governatorato e la municipalità di Nabeul in Tunisia e l'Università di Cagliari (DRES, Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio).

Il progetto, la cui ideazione e la cui gestione degli aspetti scientifici si deve all'Università di Cagliari, verteva su aspetti collegati all'archeologia della produzione, del paesaggio ed al turismo culturale.

Dal 2013 ad oggi l'interesse dei ricercatori cagliaritari per quest'area è stato incrementato (buona parte dei tematismi di ricerca da noi coltivati sono di argomento 'africano') e nel febbraio 2015 ricercatori del Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio e in prima linea il Dipartimento stesso, sono stati tra i fondatori della Società Scientifica 'Scuola Archeologica di Cartagine - SAIC'



Fig. 3. Immagine aerea del Capitolium di *Uthina*.
In primo piano l'area di scavo tuniso-italiana (foto S. Ganga).

con l'Università di Sassari, l'Istituto di Studi del Mediterraneo Antico – CNR e l'AMVPPC di Tunisi.

Nel quadro delle attività della SAIC si segnala come il nostro Ateneo sia editore della neonata rivista 'Cartagine, studi e ricerche'² che è ospitata sul server OJS (Servizi bibliotecari ad accesso remoto - SBA) e di cui è stato pubblicato, a sei mesi dalla fondazione, il primo numero³.

La Missione archeologica ad Uthina

Senza entrare in questa sede in questioni di tipo storico-archeologico, poiché non è l'obiettivo di questo breve testo, va specificato che la colonia venne scelta in relazione a diverse considerazioni. La prima è che si intendevano studiare principalmente non solo gli aspetti collegati ad eventuali tematiche storico-epigrafiche ma in particolare quelli archeologici inerenti all'infrastrutturazione del centro, all'archeologia dell'acqua, all'utilizzo dei materiali costruttivi e all'analisi di tematiche collegate al turismo culturale. Buona parte di queste ricerche, come testimoniano le relative pubblicazioni scientifiche, sono state

² La Redazione è ospitata dal Dipartimento Storia, Beni culturali e Territorio dell'Università di Cagliari.

³ <http://ojs.unica.it/index.php/caster/index>.



Fig. 4. A sinistra il pieghevole della mostra “Colonia Iulia Uthina” esposta a Cagliari nella Sala Mostre temporanee della Cittadella dei Musei; a destra la copertina del volume *Uomo, territorio, ambiente* del 2002.

realizzate grazie all’impegno e all’entusiasmo con cui vari ricercatori e tecnici dell’Institut National du Patrimoine e dell’Università di Cagliari accettarono di far parte di un *équipe* di ricerca che raggiunse in diversi periodi, nella sua interdisciplinarietà, una consistenza qualitativamente e numericamente importante.

Il progetto su *Uthina* denominato ‘Aqua 2000’ (il nome trae origine dall’alto numero di apprestamenti idraulici noti all’interno della città) durato per circa 15 anni indicava come obiettivi primari la cooperazione nella ricerca scientifica e nello sviluppo di piani coordinati orientati alla formazione.

Questo secondo aspetto, per noi importantissimo, è stato lo *spin-off* più pregiato di tutta una serie di filoni di indagine che sono andati dalla topografia all’archeometria, dalla storia antica allo studio della politica culturale dei paesi del Maghreb e infine dallo studio delle tecniche di restauro alla storia dell’arte contemporanea.

Il cantiere archeologico di *Uthina* è stato utilizzato per tutta la sua durata come palestra di scambio di esperienze e come luogo di formazione nella ricerca per decine di giovani archeologi italiani e tunisini. L'approccio multidisciplinare della ricerca ha condotto infatti sul campo decine di ricercatori provenienti da diversi dipartimenti del nostro Ateneo e da altri centri di ricerca esterni.

Uthina è stata nel tempo oggetto di diversi progetti gestiti della nostra équipe di lavoro. Come Università di Cagliari siamo stati infatti responsabili per il Ministero degli Affari Esteri di un Progetto Pilota (Triennale) e della Missione archeologica Italiana a *Uthina*. Abbiamo inoltre realizzato il progetto "Cura Aquarum" (sempre come Missione Archeologica Italiana in Tunisia) relativo allo studio del tratto di acquedotto dell'Oued Meliane. Dal 1996 al 2003 abbiamo ininterrottamente realizzato progetti in Tunisia con fondi della Regione Autonoma della Sardegna collegati alla LR 19 e più volte alla LR 43.

L'epigrafia e le dinamiche di popolamento della media valle dell'Oued Meliane sono state inoltre il tema di ricerca dell'UR cagliaritano del PRIN 2003 [*Città e territorio. Storia e paesaggi della romanizzazione della media valle dell'Oued Meliane e del centro di Uthina (Oudhna, Tunisia)*], del PRIN 2000 [*Città africane. Dossiers di epigrafia latina (Il foglio XXX dell'Atlas archéologique de la Tunisie)*], del PRIN 1997 [*L'epigrafia del Nord Africa: i dossier epigrafici della Tunisia*] e del FIRB 2001 [*Alfabetizzazione, comunicazione e trasmissione della parola scritta nel Mediterraneo occidentale*].

I protocolli INP-UniCA: una breve cronistoria

Il 14 gennaio 1994 in occasione del convegno *Rapporti tra Sardegna e Tunisia dall'età antica all'età moderna* tenutosi a Tunisi venne firmato dal Magnifico Rettore prof. Pasquale Mistretta e dal Direttore dell'INP Abdelaziz Daoulati un protocollo quadro di cooperazione tra l'Institut National du Patrimoine e l'Università degli studi di Cagliari.

All'interno di questo protocollo vennero poi stipulati ulteriori accordi specifici inerenti *Uthina*. Il primo di essi venne siglato a Tunisi nel 1996; il secondo nel 2000 che venne riconfermato successivamente per gli anni 2003-2005 e 2006-2007 .

Il gruppo di ricerca

La caratteristica principale dell'équipe operante ad *Uthina* è stata senza dubbio la multidisciplinarietà e la complementarità delle figure professionali che di volta in volta si sono avvicinate sul campo. Sono stati coinvolti nei

L'attività dell'INP e dell'Università di Cagliari ad Uthina (1995-2007)

lavori e nelle pubblicazioni inerenti la Missione Archeologica a *Uthina* ricercatori incardinati presso:

Università degli studi di Cagliari

Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio (già Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-Artistiche)

Dipartimento di Architettura

Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni

Dipartimento di Ingegneria Chimica e Materiali (DICM)

Institut National du Patrimoine, Tunis

Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle, Tunis

Université La Manouba, Tunis

Università degli studi di Venezia - IUAV

CNR

Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria – Roma (sez. Cagliari)

Soprintendenza archeologica di Roma

Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano



Fig. 5. Campagna 1999. Studenti in visita al cantiere.

Alcuni dati di sintesi

ENTI FINANZIATORI

Università degli studi di Cagliari
Institut National du Patrimoine, Tunisi
Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle, Tunisi
Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana
Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca della Repubblica Italiana
Regione Autonoma della Sardegna
Provincia di Cagliari

ATTIVITÀ SUL CAMPO

Giorni di cantiere: oltre 1500.

Equipe di ricerca: oltre 20 ricercatori strutturati nei diversi settori scientifico-disciplinari

Studenti coinvolti durante i lavori in Tunisia: circa 600 tra italiani e tunisini

ATTIVITÀ DI CANTIERE

La prima ricognizione sul cantiere è stata effettuata nel gennaio 1995

1. Prima campagna di scavo (ottobre 1995)
2. Seconda campagna di scavo (ottobre 1996)
3. Campagna di rilevamento topografico (gennaio 1997)
4. Terza campagna di scavo (giugno-luglio 1997)
5. Quarta campagna di scavo (settembre-ottobre 1998)
6. Quinta campagna di scavo (luglio 1999)
7. Sesta campagna di scavo (settembre - ottobre 1999)
8. Settima campagna di scavo (giugno 2000)
9. Ottava campagna di scavo (ottobre 2000)
10. Campagna di prospezione geofisica (gennaio 2001)
11. Campagna di schedatura materiali (marzo 2001)
12. Nona campagna di scavo (ottobre 2001)
13. Decima campagna di scavo (ottobre 2002)
14. Undicesima campagna di scavo (ottobre 2003)
15. Dodicesima campagna di scavo (luglio 2004)
16. Tredicesima campagna di scavo (luglio 2005)
17. Quattordicesima campagna di scavo (luglio 2005)
18. Quindicesima campagna di scavo (luglio 2006)
15. Campagna di schedatura materiali (2007)

EXCAVATIONS AT UTHINA

APPLICATIONS CAD AND GIS FOR SITE RECONSTRUCTION

H. Ben Hassen¹, A. Corda², V. Bagnolo³, P. Casu³, M. C. Locci², A. Pirinu³

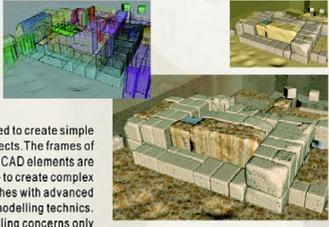


The Roman city of Uthina (Tunisia), located about 50 Km from Carthage, was founded before 27 B. C., in the Oued Meliane valley, a strategically important area. Uthina flourished and prospered especially under reigns of Adrian and the Seviers. The city was in full activity in the Late Ancient Africa. Uthina is well know mainly as an high quality ceramic tableware production center, rather than for the greatness of its monuments. The multistoreyed Capitolium, the so-called "Greath Baths", built during Trajan's rule, the aqueduct, and the amphitheatre are atypical architectural example for their complexity and dimensions.

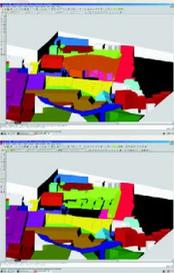
Our ten excavation campaigns carried out so far (1995-2002) concerned a central area of the city, occupied mainly by public buildings, wich seem related to a hydraulic system for supplying water to the north-western side of the city. Later during the Post-Ancient Period the plant, no longer functioning, was used either as a private residence and was abandoned around the XI century. This work is developed in the frame of the cooperation agreement between the Institut National du Patrimoine de Tunis and the University of Cagliari (Italy). This is a Pilot Archaeology Project of the Italian Foreign Office.



CAD is used to create simple 3D objects. The frames of these CAD elements are the base to create complex meshes with advanced 3D modelling technics. 3D modelling concerns only the structures actually visible on site. Materials for rendering are created using maps and colors from photos of the site.



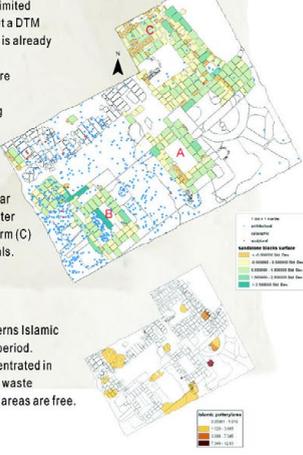
The CAD processing produces also the SU model. Each object represents a single element (stone, concrete, layer). Colors and layers are used to group the objects of a single SU. Using the matrix sequence we can switch on and off layer to recreate one particular phase or one historic period.



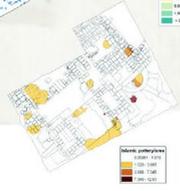
GIS application works as a tool to analyse data and advancing hypothesis in order to the cultural sequence. Mainly analysis are limited to the excavation, but a DTM of the Capitolium hill is already disposable. Two cases of study are presented. One concerns the big pillars (A, B) of the monumental arch and its flying buttress. They are constructed by regular stones instead the later north-western platform (C) use recycled materials.



Both topographic and archaeological data are stored in a geodatabase and are related by SU number as a key.



The other case concerns Islamic vessels of medieval period. The sherds are concentrated in pits employed for the waste collection so settling areas are free.



¹ Institut National du Patrimoine de Tunisie - ² Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze Archeologiche - ³ Università di Cagliari, Dipartimento di Architettura

Fig. 6. Poster illustrativo su parte delle nostre attività presentato a Vienna nel 2004.

Principali pubblicazioni sulla ricerca:

Edizioni di scavo:

Scavi archeologici ad Uthina (2001-2007). Fouilles archéologiques à Uthina (2001-2007), Rapport préliminaire dell'attività di ricerca dell'Institut National du Patrimoine di Tunisi e dell'Università di Cagliari, Italia. Rapport préliminaire de l'activité de recherche de l'Institut National du Patrimoine de Tunis et de l'Université de Cagliari, Italie, Tunis-Cagliari 2007, a cura di / par Giovanna Sotgiu, Habib Ben Hassen, Antonio M. Corda, Nuove Grafiche Puddu (Ortacesus) 2007; 352 pp.

Scavi archeologici ad Uthina (1995-2001), Rapporto preliminare dell'attività di ricerca dell'Institut National du Patrimoine di Tunisi e dell'Università di Cagliari, Italia, 1. *Lo scavo e le ricerche in corso*, a cura di Giovanna Sotgiu, Habib Ben Hassen, Antonio M. Corda, Askòs Edizioni, Cagliari-Tunisi 2002.

Monografie:

Greco A. V. (2011), *Virtutes materiae. Il contributo delle fonti latine nello studio di malte, intonaci e rivestimenti nel mondo romano*, Studi di storia antica e di archeologia n. 9, collana diretta da Antonio M. Corda e Attilio Mastino, Sandhi Editore, Ortacesus.

Bagnolo V. (2010), *Disegno e rilievo in contesti archeologici: l'esperienza di Uthina (Oudhna-Tunisia)*, Studi di storia antica e di archeologia n.8, collana diretta da Antonio M. Corda e Attilio Mastino, Sandhi Editore, Ortacesus.

Locci M. C. (2005), *Uthina : applicazioni informatiche per un sito archeologico*, Senorbì : Nuove grafiche Puddu.

Selezione di articoli:

Artizzu D., Corda A. M. (2016), L'uomo e il fiume. *Colonia Iulia Uthina: dalla città romana al borgo rurale del Tell*, in *Paesaggio - Paesaggi. Atti della V Giornata Internazionale di Studi sul Paesaggio*, Tanca M. [ed.], Milano : Franco Angeli, in stampa

Atzeni C., Sanna U., Spanu N. (2006), Applicazioni della matematica fuzzy per la selezione dei progetti conservativi nei siti archeologici, *Archeologia e Calcolatori*, 17, pp. 83-94

Atzeni C., Sanna U., Spanu N. (2006), Applicazioni della fuzzy logic nell'ambito della Conservazione dei Beni Culturali, Congresso AIAR Pisa Febbraio 2006 .

Artizzu D., Corda A. (2006). Massa, Fundus, Saltus. Osservazioni sull'organizzazione del territorio in Nordafrica dalla conquista romana al tempo di Gregorio Magno. In: *Per longa maris intervalla: Gregorio Magno e l'Occidente Mediterra-*

L'attività dell'INP e dell'Università di Cagliari ad Uthina (1995-2007)

neo fra tardoantico e altomedioevo. Cagliari, 17-18 dicembre 2004, Cagliari: Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, vol. 1, p. 1-22

- Corda A. (2005). *La cooperazione italo-tunisina nell'allestimento del Parco archeologico della città romana di Uthina (Oudhna-Tunisia)*. In: *Analisi e sistemi di gestione del territorio. Sinnai, 30 gennaio 2004*, Sinnai: Editrice Arcobaleno.
- Corda A. [a cura di] (2004). *Progetto Uthina. Dieci anni di cooperazione con l'Institut National du Patrimoine di Tunisi (1994-2004)*, Senorbi: Nuove Grafiche Puddu, vol. 1, p. 1-16.
- Ben Hassen H., Corda A., Bagnolo V., Casu P., Locci M. C., Pirinu A. (2004). *Excavations at Uthina. CAD and GIS applications for site reconstructions*. In: *[Enter the Past], The E-way into the four Dimension fo Cultural Heritage, CAA 2003, Computer Applications and Quantitative Methods in Archaeology*, Proceedings of the 31st Conference, Vienna City Hall, April 2003, BAR Int. Ser. 1227. Wien, april 2003, Oxford : Archeopress, vol. 1.
- Locci M. C. (2003), Understanding an Ancient Roman City in Tunisia, <http://www.esri.com/news/arcuser/1003/romanruins.html>, (2003)
- Corda A. (2003). *Colonia Iulia Uthina (Oudhna, Tunisia)*, Rendiconti del Seminario della Facoltà di Scienze dell'Università degli studi di Cagliari, vol. Supplemento; p. 159-167.
- Sotgiu G., Ben Hassen H., Corda A.M. (2002). *Colonia Iulia Uthina*, in AA. VV. *Uomo, territorio, ambiente. La cooperazione italo-tunisina nel settore archeologico*, pp. 39-48, Cagliari: Askòs
- Sistu G. (2002), New trends in Tunisian tourism policies. The case of archeological parc of Uthina, comunicazione a "First World Congress for Middle Eastern Studies", University of Mainz, Germany.
- Cara S., Carcangiu G., Massidda L., Meloni P., Sanna U., Tamanini M. (2002), *Indagini diagnostiche a fini conservativi sui materiali da costruzione presenti nella città romana di Uthina (Oudhna-Tunisia)*, VI Convegno Nazionale AIMAT, Modena 8-11 settembre 2002, [CD-ROM].
- Cara S., Carcangiu G., Tamanini M. (2002), *Scavi archeologici ad Uthina. La prospezione geoarcheologica delle materie prime*, L'Africa Romana 14 (Sassari, 7-10 dicembre 2000), vol. III, p. 2405-2414.
- Cara S., Carcangiu G., Sirigu R., Tamanini M. (2002), *Scavi archeologici ad Uthina. Analisi archeometrica dei reperti mobili. Le ceramiche*, L'Africa Romana 14 (Sassari, 7-10 dicembre 2000), vol. III, p. 2415-2428.
- Massidda L., Meloni P., Sanna U. (2002), *Scavi archeologici ad Uthina. Primi studi sui materiali da costruzione in opera*, L'Africa Romana 14 (Sassari, 7-10 dicembre 2000), vol. III, p. 2393-2404.

- Sotgiu G., Ben Hassen H., Corda A.M. (2002), *Scavi archeologici ad Uthina (1995-2000). Relazione preliminare*, L'Africa Romana 14 (Sassari, 7-10 dicembre 2000), vol. III, p. 2367-2383.
- Sistu G. (2002), *Scavi archeologici ad Uthina. Meccanismi di valorizzazione turistica della risorsa archeologica*, L'Africa Romana 14 (Sassari, 7-10 dicembre 2000), vol. III, p. 2385-2391.
- Corda A. [a cura di] (2002), *Uomo, territorio, ambiente. La cooperazione italo-tunisina nel settore archeologico*, Askòs Edizioni - Cagliari, Tunis-Cagliari-Sassari.
- Cara S., Carcangiu G., Corda A., Massidda L., Meloni P., Sanna U., Tamanini M. (2002). *The buildings materials at Uthina (Oudhna, Tunisia). Preliminary investigations*. In: Proceedings of 3th International Conference "Science and Technology for the Safeguard of Cultural Heritage in the Mediterranean Basin", Alcalà de Henares 9-14 luglio 2001, Servicio de Publicaciones de la Universidad de Alcalà, I.S.B.N.: 84-8138-453-4
- Cattedra R., Sistu G. (2001), Retoriche dell'azione. Processi di territorializzazione, politiche ambientali e crescita del turismo culturale: un'analisi comparata tra Tunisia e Marocco, *Terra d'Africa*.
- Sotgiu G. (1999), *Uthina (Oudna)*, in *Culture in Sustainable Development. An Italian Strategy. I. Research*, a cura del Ministero degli Esteri, Roma 1999, pp. 126-128.
- Sotgiu G. [a cura di] (1995), *Rapporti tra Sardegna e Tunisia dall'età antica all'età moderna, Tunisi 10 gennaio 1994, Atti del Seminario di studi*, Cagliari.
- Sotgiu G. [a cura di] (1991), *Attività di ricerca e di tutela del patrimonio archeologico e storico-artistico della Tunisia, Atti del Seminario di studi (Cagliari 7-11 aprile 1986)* con indici e abstract a cura di A. M. Corda, Cagliari 1991.

TESI DI LAUREA DI II CICLO

- P. Pinna, *Patrimonio culturale, sistemi locali e turismo in Tunisia. Il caso del parco archeologico di Uthina (Oudhna)*, Relatore: prof. Giovanni Sistu, Univ. di Cagliari, AA. 2000-2001
- G. Loi, *Il turismo culturale in Tunisia*, Relatore: prof. Giovanni Sistu, Univ. di Cagliari, AA. 2001-2002

TESI DI DOTTORATO

- A.V. Greco, *Virtutes materiae*. Il contributo delle fonti latine nello studio di malte, intonaci e rivestimenti nel mondo romano, tesi del dottorato di ricerca in «Il Mediterraneo in età classica: storia e culture» (XVII ciclo; Università degli Studi di Sassari), tutor: Antonio M. Corda [Sassari 2006]
- V. Bagnolo, *Disegno e Modello nell'era della rappresentazione digitale - Dal reale al virtuale, traduzioni in architettura e in archeologia*, SSD ICAR/17 (XVIII ciclo, Università degli studi di Cagliari), tutor: Serafino Casu [Cagliari, 2007]

Altre attività:

- 2002: Mostra al Museo di Cartagine (Cartagine, Tunisia) coordinata dall'Univ. di Cagliari sulla cooperazione Tuniso-italiana.
- 2002: 3 marzo; 15-22 aprile; Cagliari. "Colonia Iulia Uthina". Seminario didattico.
- 2001: 28 giugno, Tunisi - Tavola rotonda su Uthina: i lavori dell'équipe italo-tunisina ad Uthina. Sviluppi e prospettive.
- 2000: Partecipazione in veste di relatori (esposizione e discussione posters) al XIV Convegno "L'Africa Romana" a Sassari (dicembre).
- 1999: IX Settimana della Cultura scientifica; mostra fotografica sull'attività e conferenza sul parco archeologico di Uthina in Tunisia.
- 1998: VIII Settimana della Cultura scientifica MURST; mostra fotografica sull'attività.
- 1998: Seminario didattico dal titolo "Tra Sardegna e Tunisia". Ciclo di lezioni per un progetto di formazione tra l'Institut National du Patrimoine di Tunisi e l'Università di Cagliari.
- 1998: Partecipazione alla trasmissione televisiva di F. Fazzuoli, *Made in Italy* su RAI DUE.
- 1997: VII Settimana della Cultura Scientifica "La Sardegna e il Mediterraneo" (Cagliari 17-23 marzo 1997) MURST; mostra fotografica sull'attività e conferenza.
- 1997: Mostra "Colonia Iulia Uthina. La città e gli scavi archeologici dell'équipe italo-tunisina ad Oudna (Tunisia)" (Cagliari, 12-18 maggio 1997).
- 1996: VI Settimana della Cultura Scientifica MURST; mostra fotografica e conferenza
- 1995: Incontro di studio su "L'habitat et l'urbanisme en Tunisie à travers l'histoire" (Cagliari, 22 giugno 1995)
- 1994: Mostra fotografica sulle attività del Dipartimento di Scienze archeologiche e storico artistiche dell'Univ. di Cagliari (Tunisi, 10-12 gennaio 1994)
- 1994: Incontro di studio su "Rapporti tra Sardegna e Tunisia dall'età antica all'età moderna" (Tunisi, 10 gennaio 1994)

Indice del volume

- 5 La nuova Collana editoriale “Le Monografie della SAIC” di Paola Ruggeri
- 9 *L'attività della Scuola Archeologica Italiana di Cartagine (SAIC) nel 2016*, di Attilio Mastino
- 21 *Programma del seminario “Archeologia e tutela del patrimonio di Cartagine: lo stato dell'arte e le prospettive della collaborazione tuniso-italiana”*
- 25 *Saluto* di Raimondo De Cardona Ambasciatore d'Italia a Tunisi
- 27 *Saluto* di Maria Vittoria Longhi, Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi
- 29 *Bienvenue* par Daouda Sow, Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle
- 31 *Coopération en Méditerranée et responsabilité des chercheurs des sciences humaines* di Giovanni Lobrano
- 37 *Scavi e ricerche ad Althiburos (INP e ISMA-CNR)* di Massimo Botto, Nabil Kallala, Sergio Ribichini
- 61 *Le attività dell'Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico in Africa Settentrionale* di Alessandro Naso
- 69 *Nuove ricerche tuniso-italiane al teatro romano di Althiburos* di Nabil Kallala, Gilberto Montali, Mohamed Ben Nejma, Sahrane Chérif, Jamel Hajji, Mounir Torchani

Indice

- 95 *Climat, environnement et sociétés de la Préhistoire du sud tunisien: résultats préliminaires et perspectives de la recherche* par Jaâfar Ben Nasr, Tarek Ben Fraj, Ridha Boussoffara, Nouri Boukhchim, Marwa Marnaoui, Sahbi Jaouadi, Paolo Anagnostou, Emanuele Cancellieri, Marco Carpentieri, Giovanni Destro Bisol, Enrico Lucci, Savino di Lernia
- 109 *Esplorazioni ed etnoarcheologia in Tunisia. Le premesse alla missione protostorica delle Università sarde* di Anna Depalmas
- 131 *Da Elissa ad Annibale, tra Tiro e Cartagine: sei secoli di connessioni mediterranee tra Oriente e Occidente* di Michele Guirguis
- 173 *La basilica paleocristiana di Uchi Maius* di Raimondo Zucca, Pier Giorgio Spanu, Moustapha Khanoussi, Elisabetta Garau
- 183 *L'attività dell'Institut National du Patrimoine e dell'Università di Cagliari ad Uthina (1995-2007)* di Antonio M. Corda
- 197 *Un ponte con la Tunisia per la condivisione delle conoscenze nell'ambito del restauro dei beni culturali* di Laura Baratin
- 213 *Le prospettive della cooperazione tuniso-italiana in campo archeologico* di Manuela Ruosi, Ettore Janulardo
- 217 *Un bronzetto ippomorfo dagli scavi italiani a Cartagine* di Giovanni Di Stefano
- 225 *L'admirable spectacle offert par monsieur Magerius à ses concitoyens: nuove riflessioni su un enigmatico mosaico dalla regione di Sousse (Tunisia centro-orientale)* di Antonio Ibba, Alessandro Teatini
- 267 *La création de la Société scientifique « Scuola Archeologica Italiana di Cartagine »,* di Sergio Ribichini
- 279 *Statuto della Società Scientifica Scuola Archeologica Italiana di Cartagine. Documentazione, Formazione e Ricerca (SAIC)*

Questo primo volume della collana 'Le Monografie della SAIC' presenta i risultati dell'incontro svoltosi a Tunisi presso l'Istituto Italiano di Cultura il 18 marzo 2016, in occasione della cerimonia per l'anniversario dell'attentato al Museo Nazionale del Bardo. La nascita del primo numero di una collana rappresenta sempre un momento emozionante e al tempo stesso delicato: alla gioia di una nuova iniziativa culturale che vede la luce si accompagna il senso di responsabilità perché essa diventi un appuntamento fisso, perché conquisti l'interesse scientifico degli studiosi che collaboreranno nel tempo ad arricchire le sue pagine, perché conquisti i lettori per i suoi contenuti e sia sede non tanto o non solo di un resoconto dei risultati ma piuttosto animi il dibattito culturale su ciò che sono state in tempi lontani le due rive del Mediterraneo, sulle differenze come pure sugli imprescindibili legami che la storia ha provveduto a tramandarci.

ISBN 978-88-942506-0-2



9 788894 250602